



# LA CENA DELLE BEFFE

Finalmente è arrivato il momento che tutti attendevamo...! è finito il conto alla rovescia e la “settimana della tutela” è iniziata, una gara entusiasmante fra filiali che vedrà le “best performer” aggiudicarsi un premio che non ha prezzo: **una cena con il nostro direttore regionale dott. Monceri e una targa celebrativa al merito.**

Ci chiediamo quali inspiegabili percorsi mentali portino i nostri manager a credere che i loro colleghi possano ritenere incentivante una simile proposta: ma davvero si pensa che i dipendenti bancari siano semplicemente una massa di decerebrati da manovrare con il più bieco e peloso paternalismo? Neanche ai tempi delle vecchie Casse di Risparmio abbiamo mai dovuto subire atteggiamenti del genere, quando era normale pensare che l’azienda fosse la madre generosa e il capo il pater familias magnanimo.

E questo sarebbe il primo gruppo bancario italiano? E’ così che si forma lo spirito di squadra di una grande azienda? A quando la visione collettiva de “la Corazzata Potemkin”?

E’ bene che questi signori capiscano chiaramente che **non accettiamo come gratificanti simili profferte, che nonostante lo stalking lavorativo a cui siamo quotidianamente sottoposti, abbiamo ancora uno straccio di dignità da difendere.** E’ bene che capiscano che delle loro cene ne facciamo a meno benissimo, dal momento che preferiamo trascorrere il nostro tempo libero con le persone a cui vogliamo bene, non già con i nostri capi che allietano comunque le nostre giornate con le loro telefonate, le loro mail e le loro richieste di report .

**Sarebbe invece quanto mai opportuno garantire ai propri dipendenti il diritto a permessi retribuiti per esempio quando un devastante evento climatico impedisce di arrivare sul posto di lavoro in orario (raggiunto comunque nonostante l’allerta della protezione civile e la raccomandazione del sindaco a non uscire di casa), il diritto a un minimo di formazione quando si viene adibiti ad altri ruoli, il diritto di vedere riconosciuta la propria professionalità con percorsi di carriera trasparenti .**

Questo vogliamo, lavorare in modo dignitoso. Avere un contratto nazionale giusto e sostenibile. Targhe e cene non sono necessarie.

Pistoia 16 marzo 2015

**Le segreterie aziendali Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia**

**Fisac Cgil - Fiba Cisl - Unisin - Fabi**